



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
«Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da VINCI»

Settori: Servizi - Industria e Artigianato  
-Istruzione e Formazione Professionale  
34170 GORIZIA – Viale Virgilio, 2  
Cod. fisc. 91021420319 pec: gois00300t@pec.istruzione.it  
e-mail: gois00300t@istruzione.it-  
istitutoprofess.go@libero.it  
[www.cossardavinci.com](http://www.cossardavinci.com)



a.s. 2016/2019

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha introdotto l'obbligatorietà dell'Alternanza Scuola Lavoro in tutte le scuole, a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016, fissando un numero di almeno 400 ore nel triennio per gli istituti tecnici e professionali.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2017 è stato pubblicato il Decreto MIUR 3 novembre 2017, n. 195, “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di Alternanza scuola-lavoro”.

Nei sette articoli di cui è composta, la Carta definisce un **regolamento** che vale per tutti gli studenti inseriti in un **percorso di Alternanza scuola-lavoro**, dai licei agli istituti tecnici e professionali.

Il regolamento è entrato **in vigore il 5 gennaio 2018** e, partendo da una serie di riferimenti normativi citati nella Formula Iniziale del decreto, definisce quanto segue:

- l'integrazione delle attività di Alternanza scuola-lavoro (di seguito indicata semplicemente con il termine Alternanza) con il percorso didattico e scolastico e la coerenza con il percorso di studi;
- i destinatari delle attività di Alternanza;
- la durata dei percorsi di Alternanza;
- le modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza;
- i criteri di validità dei percorsi di Alternanza;
- i diritti degli studenti in Alternanza;
- i doveri degli studenti in Alternanza;
- i diritti dei soggetti con responsabilità genitoriale;
- la modalità di svolgimento dei percorsi di Alternanza per gli studenti con disabilità;
- il ruolo del patto educativo di corresponsabilità;
- la modalità di irrogazione di provvedimenti disciplinari conseguenti all'infrazione dei doveri durante la frequenza dei percorsi di Alternanza;
- la istituzione della Commissione territoriale per l'Alternanza scuola-lavoro, con lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni del regolamento sul territorio regionale;
- le modalità di reclami contro la violazione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza;
- i compensi per le attività di progettazione dei percorsi di Alternanza;
- le modalità di applicazione della normativa sulla tutela della salute e della sicurezza delle studentesse e degli studenti in regime di Alternanza;
- i criteri per la formazione generale e la formazione specifica per gli studenti impegnati nei percorsi in regime di Alternanza;
- il numero degli studenti ammessi al percorso di Alternanza in una struttura e la proporzione numerica studenti/tutor della struttura ospitante;
- le modalità per la sorveglianza sanitaria, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- il regime assicurativo degli studenti in Alternanza.

In base alla normativa sull'ASL ed alla “Guida operativa per la scuola” che l'accompagna, proponendo una serie di strumenti operativi, l'Istituto organizza i percorsi di A.S.L secondo i seguenti punti:

- 1) Sono nominati **tutor scolastici** i docenti scelti fra quelli che hanno già completato o completeranno il percorso di formazione attivato dall'U.S.R.. I tutor scolastici sono i responsabili dei rapporti con il Referente di progetto coordinatore A.S.L. d'Istituto e dei rapporti e delle visite negli Enti, Ditte o Aziende;

- 2) I Consigli di Classe, durante le riunioni per la valutazione infraquadrimestrale, individuano per ciascuna classe un **referente per l'Alternanza Scuola Lavoro**. I referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro, se diversi dai tutor, saranno i responsabili dei rapporti con il Referente di progetto Coordinatore A.S.L. d'Istituto e dei rapporti con gli Enti, le Ditte e/o le Aziende coinvolte. .
- 3) Nelle classi, dove sono presenti A.D.A. in grado di svolgere percorsi di A.S.L., è nominato un referente aggiuntivo. Nel caso di studenti ADA con gravità, che permangono nell'Istituto, è cura del docente di sostegno presentare un piano di attività per il periodo in cui la classe si trova in ASL. Tale piano deve prevedere attività con il proprio docente di sostegno o l'educatore, oppure l'inserimento in altre classi per altre attività. In tale ultimo caso deve essere cura del docente di sostegno stesso, scegliere la classe d'inserimento valutando con attenzione le esigenze dello studente ADA, la situazione della classe di inserimento e la tipologia dell'attività che ivi saranno svolte. Le attività in oggetto possono prevedere anche la presenza contemporanea di più ADA.
- 4) I tutor ed i referenti individuati dai consigli di classe costituiscono il **gruppo di progetto** che definisce gli obiettivi, individua le competenze, individua le sedi di stage ed i moduli disciplinari per la formazione in classe, controlla la conferma della disponibilità delle aziende e la regolarità dell'applicazione della normativa di sicurezza ai sensi del DPR 81/2008 relativamente all'attività di ASL, sulla base delle dichiarazioni dell'azienda stessa.
- 5) Tutte le attività di preparazione e di contatto diretto con le ditte, visite preparatorie, presentazione degli allievi .... devono essere programmate e concordate con il Referente di progetto Coordinatore A.S.L, a cui sarà presentato un sintetico piano, autorizzate dal DS;
- 6) Durante i periodi di svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro i tutor ed i referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro possono essere parzialmente esonerati dal servizio nelle altre classi, per svolgere l'attività di tutoraggio, secondo un "piano individuale di tutoraggio" definito dal DS e dai suoi collaboratori;
- 7) Gli altri docenti, privi di classe durante i periodi di svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, sono utilizzati durante le loro ore di servizio per la sostituzione dei colleghi impegnati nel tutoraggio, secondo un orario stabilito dai collaboratori del DS; nel caso ciò non fosse necessario, sono liberi dal servizio e le ore non svolte vanno a costituire un credito di ore a favore dell'Istituto che viene compensato con un corrispondente numero di ore di attività aggiuntive (attività di orientamento in entrata ed in uscita, istruzione domiciliare..).
- 8) L'A.S.L. è inserita nel curriculum disciplinare e pertanto diventa oggetto di valutazione del Consiglio delle Classi. La valutazione dell' A.S.L. è parte integrante della valutazione complessiva.
- 9) Al termine dell'attività di Alternanza Scuola Lavoro si procede alla stesura dell'**attestato delle competenze**, basandosi sul materiale per la valutazione e sui risultati della prova finale da svolgere a scuola.
- 10) I fondi per l'Alternanza Scuola Lavoro, assegnati ai sensi della L. 107/2015, del D.M. 435/2015 e dei P.O.N. "Per la Scuola" finanziati dal F.S.E, saranno utilizzati per la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dai docenti, dal Referente di progetto Coordinatore A.S.L., dal personale amministrativo e dal gruppo di progetto, secondo le normative in vigore.
- 11) Parteciperanno ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro solo gli studenti che avranno seguito e sostenuto con esito positivo il test finale relativo all'attività di informazione e **formazione sulla sicurezza**, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.